

Nodo medicina Sanità territoriale, Lacorazza: «Fatti errori»

«Non ci voleva la zingara per capire che la delibera 600/2024 (riorganizzazione medicina territoriale) avrebbe determinato effetti sul territorio e che sarebbe stata opportuna una discussione più partecipata». È quanto affermato, in merito alla questione del Senisese, Piero Lacorazza capogruppo del Pd in Consiglio regionale. «Eppure, prima in maniera solitaria, già ad ottobre 2024, e poi, su nostra proposta, la conferenza dei capigruppo aveva chiesto all'assessore Latronico di coinvolgere il Consiglio regionale, anche attraverso la IV commissione, essendo per noi atti che chiaramente incrociano la programmazione. Ma nulla».

«Il caos aperto nel Senisese e nella Valle del Mercure - ha

proseguito Lacorazza - dovrebbe indurre a riconoscere, innanzitutto sul piano politico, errori di merito, di metodo e di governo».

Ha spiegato ancora il capogruppo dem: «Le domande poste da 14 medici dell'AFT (Aggregazione Funzionale Territoriale) Senisese-Pollino e l'assenza ancora di una decisione sull'assegnazione di un medico a Viggianello (altra AFT), vittima di una scacchiera di collocazioni e ricollocazioni dopo l'avviso delle sedi vacanti, mostrano un deficit evidente».

«L'avevamo detto ed avevamo avanzato appunto - ha detto ancora Lacorazza - la richiesta di un confronto sulla DGR 600/2024 e sui successivi atti che hanno determinato scelte sulla program-

mazione della medicina territoriale». Tuttavia, ha lamentato il capogruppo, «si continua a preferire la comunicazione e i post su Facebook, i convegni e le passerelle».

In conclusione della nota, il commento: «Dopo le tante parole auto celebrative arriva il gelo dei cittadini e dei medici, che rendono ancora più chiari i negativi dati di Istat, Fondazione Gimbe e Agenas».



Peso:14%